

IL LIBRO. Venerdì nella parrocchia di San Nicolò la presentazione del volume edito da Gabrielli

Testimoni contro i «tempi feroci»

Con l'autore Passerini
interverrà padre Zanutelli
«Gli immigrati bene accolti
sono i nuovi samaritani»

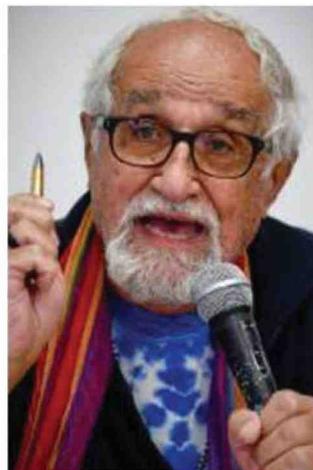
Enrico Santi

«La parabola evangelica non ci dice cosa accadde poi al ferito soccorso dal samaritano. Noi sappiamo invece che tanti rifugiati che hanno trovato una buona accoglienza e sono stati valorizzati nei loro talenti sono diventati parte costruttiva della nostra società. Le storie di Alidad, Chefiki,

Islam, Lamin, Adama vanno a intrecciarsi con quelle di milioni di immigrati che già stanno costruendo con noi il nostro Paese. Camminano con noi, a volte ci sorreggono, novelli samaritani». Lo scrive nella premessa del suo libro "Tempi feroci. Vittime, carnefici, samaritani", (Gabrielli editori), Vincenzo Passerini, 69 anni, già consigliere regionale del Trentino-Alto Adige e da molti anni impegnato in realtà e iniziative sociali. «L'obiettivo di questo libro», afferma, «è promuovere una riflessione e porre un argine alla barbarie nella quale stiamo scivolando».

L'autore presenterà il suo libro venerdì 31 gennaio, alle 20.30, nella parrocchia di San Nicolò all'Arena. Con Passerini ci sarà padre Alex Zanutelli, 80 anni, missionario comboniano, già direttore di Nigrizia, che dopo aver condiviso la vita degli ultimi in una baraccopoli dell'Africa, ora opera nel rione Sanità di Napoli. A San Nicolò padre Zanutelli era intervenuto un anno fa insieme all'ex sindaco di Riace, Mimmo Lucano. L'incontro è organizzato da Gabrielli editori e dal Gruppo di iniziativa territoriale veronese di Banca Etica che aderisce al Cartello delle associazioni "Nella mia città nessuno è straniero", in collaborazione con i Comboniani, il Monastero del Bene Comune, le Comunità cristiane di base di Verona e la Fondazione Cis. La serata a San Nicolò, dicono i promotori, «ha lo scopo di incoraggiare i gruppi e le persone che propongono un altro discorso, per coltivare germi di speranza».

Nel suo intervento, anticipa Passerini, Zanutelli «lancerà un messaggio di critica, senza riguardo per nessuno, e di speranza. Parlerà dello scadimento dei rapporti sociali, di violenza e ingiustizie riguardo il fenomeno migratorio, il traffico di armi, il sistema economico e l'ambiente». ●



Padre Alex Zanutelli